

SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA

ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

ENTE PROPONENTE IL PROGETTO:

LEGA NAZIONALE DELLE COOPERATIVE E MUTUE

Via A. Guattani, 9 – 00161 Roma
Tel. 06/84439327-341 / Fax 06/84439387
E.mail: servizio.civile@legacoop.coop
Sito: <http://serviziocivile.legacoop.coop>
Pec: serviziocivile.legacoop@pec.it

Struttura Territoriale:

Legacoop Piemonte

Via Livorno, 49 - 10144 Torino
Tel 011/5187169 - Fax 011/5178975
E_mail: legacoop@legacoop-piemonte.coop
serviziocivile@legacoop-piemonte.coop
Pec: legacoop@pec.legacoop-piemonte.org
Sito: www.legacoop-piemonte.coop

Resp.le progetto: Margherita Garberoglio

TITOLO DEL PROGETTO:

SPAZIO D'INCONTRO

SETTORE e Area di Intervento:

Settore: Assistenza
Area: 06 Disabili

OBIETTIVI DEL PROGETTO

Per tutti i servizi interessati dal progetto si pone un obiettivo generale di crescita del livello della socializzazione interna ed esterna e di sostegno alle autonomie e ai percorsi individuali. Inoltre si pone anche un obiettivo di garantire una crescita del livello di animazione e delle attività interne.

Tutti i servizi hanno in comune:

- l'aderenza ad un progetto comune, teso ad offrire risposte ai bisogni delle persone disabili e delle loro famiglie presenti all'interno del Comune di Torino, dei territori di Collegno e di Rivoli, e ad una prassi di confronto e sinergia allo scopo di ottemperare al meglio la mission istituzionale dei servizi;
- la massima ricerca di maggiori autonomie relazionali e di un rapporto con il territorio (maggiori opportunità, socializzazione, costruzione di una rete di iniziative) all'interno del quale può occupare un ruolo rilevante il Volontario in Servizio Civile: implementare le risposte e le opzioni da offrire agli ospiti dei servizi ed aiutare a trovare e co-gestire risorse ed occasioni esterne alle comunità, soprattutto per quanto concerne il tempo libero;

- tutti i servizi presenti nel progetto hanno buona esperienza di relazioni con il mondo del Volontariato e tutti loro hanno già avuto positive esperienze di gestione di Volontari in Servizio Civile Nazionale.

In tale contesto – sia territoriale che culturale - si possono quindi identificare gli obiettivi principali per il progetto, che per gli utenti dei servizi interessati sono:

- organizzazione di uscite programmate dell'utenza;
- partecipazione a gite;
- partecipazione alle relazioni con il territorio e gestione dirette di parte di tali relazioni;
- partecipazione ad eventuali soggiorni se organizzati dal servizio;
- collaborazione ad accompagnamenti e commissioni varie.

Si ritiene che la presenza di un Volontario in Servizio Civile possa consentire ad ogni servizio un miglioramento medio delle prestazioni in questo settore stimato al 20% in più rispetto le attuali prestazioni.

Un altro obiettivo del progetto risiede nel miglioramento del livello di animazione e socializzazione all'interno dei servizi interessati.

Gli elementi che contraddistinguono questo punto sono:

- partecipazione a commissioni e a momenti rilevanti della vita della struttura;
- collaborazione nella gestione di attività e laboratori;
- organizzazione e gestione anche in proprio, in collaborazione con gli operatori del servizio, di attività interne alle varie strutture.

Possono così essere sommariamente articolati i relativi percorsi al cui interno saranno interessati i Volontari:

- * collaborare alla costruzione di una rete di persone e di realtà dei territori che consolidino un rapporto strutturato anche con operatori ed utenti dei servizi;
- * consolidare e differenziare le attività di animazione volte allo sviluppo e al mantenimento delle capacità degli ospiti anche in relazione alla predisposizione degli stessi volontari;
- * predisporre in collaborazione con gli operatori un calendario di attività ed iniziative all'interno/esterno delle strutture;
- * incrementare le attività e le iniziative organizzate con altre realtà territoriali, aprendole alla cittadinanza.
- * migliorare il coordinamento, la conoscenza e la messa in rete stessa dei servizi interessati.

Complessivamente l'obiettivo complessivo identificato come primario è quello di un rinforzo della qualità della relazione all'interno dei servizi interessati e della relazione verso l'esterno.

Il raggiungimento di tali obiettivi sarà valutato nei contesti delle riunioni dei singoli servizi, degli incontri tra i Volontari e gli Olp interessati, nelle verifiche con il Responsabile generale del progetto e in sede di verifiche e momenti formativi interni alla Cooperativa.

La modalità di rilevamento sarà costituita dalla verifica, con una valutazione del livello quantitativo (dove un 20% di incremento delle prestazioni può comportare – ad esempio – due uscite mirate in più alla settimana ed una gita in più al mese nell'arco dei dodici mesi di prestazione).

Andrà anche valutato il livello qualitativo di soddisfazione del risultato raggiunto, dove alcuni elementi fondamentali saranno il gradimento da parte dell'utenza, la soddisfazione del

Volontario stesso, il clima positivo e collaborativi nel gruppo di lavoro, un buon ritorno da parte dei familiari, ecc.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI

Si ribadisce che la figura del Volontario in Servizio Civile è sempre da considerare come figura aggiuntiva e non sostitutiva alle risorse già presenti nel servizio e che i Volontari saranno sempre seguiti dalle figure di riferimento. Come già scritto, le attività effettuate all'interno del servizio prevederanno:

- collaborazione ad uscite ed accompagnamenti mirati che permettano agli ospiti di svolgere attività e momenti di risocializzazione in contesti esterni alle strutture comunitarie;
- gestione, assieme agli operatori dei servizi, di particolari progetti tesi ad implementare le competenze relazionali degli ospiti delle strutture;
- affiancamento agli operatori nella gestione dei rapporti con le varie realtà presenti nei territori (associazioni, gruppi, servizi per i cittadini, ecc.) al fine di organizzare e monitorare attività e percorsi in comune;
- collaborazione alla gestione di momenti interni al servizio sia per quanto concerne accompagnamenti ed attività (pittura, teatro, piscina, ecc.) che per quanto concerne spazi interni al singolo servizio.

Le modalità di intervento dei volontari saranno sempre di piena integrazione con i gruppi di operatori, nell'ovvio rispetto di ruoli e di responsabilità; l'intervento dei volontari si configura comunque come un decisivo sostegno nel processo di integrazione degli utenti.

Allo scopo di favorire il loro percorso i Volontari avranno momenti di costante confronto e di scambio di informazioni e di metodologie di lavoro con i responsabili dei servizi, gli operatori locali di progetto referenti e con il responsabile generale del progetto.

I Volontari saranno di supporto nelle attività sopra descritte valutando, in accordo con il progetto complessivo del servizio, momenti di autonomia e momenti di affiancamento da parte degli operatori dei servizi (responsabili, educatori, personale socio-assistenziale). La fascia oraria nella quale attuare l'intervento del Volontario in Servizio Civile è quella diurna (ipoteticamente 10-16 circa, dal lunedì al venerdì).

Ad ogni volontario sarà affiancato un Operatore locale di progetto, con esperienza di servizio, che svolgerà la funzione di 'maestro', cioè: lo seguirà nella fase di inserimento; lo aiuterà nella conoscenza dello specifico progetto del servizio, dei suoi obiettivi e della modalità di intervento, guidandolo nell'individuazione e nello svolgimento dei suoi compiti specifici; lo affiancherà nella conoscenza della rete del servizio e dei vari soggetti con cui dovrà in seguito interagire.

Le attività svolte dai Volontari saranno rispettose delle normative relative alla tutela della sicurezza e della salute sul posto di lavoro (come da L. 81/08 ed altra normativa) e della normativa legata alla gestione e tutela della privacy (L. 196/03 ed altra normativa).

Supporti: questi percorsi saranno graduati sull'effettiva conoscenza da parte del Volontario degli ospiti, dei servizi e delle loro problematiche, concordando attività e modalità di intervento e potranno essere anche articolati in un'ottica di rete e di collaborazione tra i vari servizi interessati nel progetto.

I Volontari parteciperanno con modalità da definire servizio per servizio a momenti di incontro e verifica così articolati:

Servizio Civile

- partecipazione a momenti collettivi del gruppo di lavoro;
- partecipazione ad incontri su singole tematiche e/o attività;
- incontri con il responsabile di servizio;
- periodici incontri di verifica con l'operatore locale di progetto (oltre ai momenti di compresenza sul servizio).

I Volontari consumeranno il vitto compatibilmente con la loro orario di presenza sui servizi al momento dei pasti.

SEDE ATTUAZIONE PROGETTO: *Comunità alloggio “Margherita 119”, Gruppo appartamento “Mezzaluna, Residenza Assistenziale Flessibile diurna “Falkabeti” , Comunità alloggio “Aurora”, Comunità alloggio “Via Lattea”, Comunità alloggio “Casa di Corrado” - Torino; Centro diurno disabili 'P.le Avis', Residenza Assistenziale Flessibile 'Le nuvole' – Collegno; Centro diurno 'Astrolabio', Comunità alloggio 'Felix', Comunità alloggio 'Girasole' – Rivoli.*

ATTIVITA' <u>DEL PROGETTO</u>	RUOLO DEL VOLONTARIO
Uscite ed accompagnamenti mirati che permettano agli ospiti di svolgere attività e momenti di risocializzazione in contesti esterni alle strutture comunitarie	Collaborazione ed affiancamento agli operatori del servizio nella gestione delle attività in oggetto
Gestione di particolari progetti tesi ad implementare le competenze relazionali degli ospiti delle strutture	
Gestione dei rapporti con le varie realtà presenti nei territori (associazioni, gruppi, servizi per i cittadini, ecc.) al fine di organizzare e monitorare attività e percorsi in comune	
Gestione di momenti interni al servizio sia per quanto concerne accompagnamenti ed attività (pittura, teatro, piscina, ecc.) che per quanto concerne spazi interni al singolo servizio	

CRITERI DI SELEZIONE

La Legacoop Nazionale (codice NZ00662) si avvarrà dei criteri e delle modalità di selezione dei volontari adottati dal sistema di selezione consegnato e verificato dall'UNSC in sede di accreditamento.

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo: **1400 annue**

Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6): **5**

Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

La formazione è obbligatoria, quindi, nelle giornate di formazione non è possibile usufruire dei giorni di permesso.

Potrà essere richiesta disponibilità ad eventuali modifiche temporanee della sede di servizio per un max di 30 gg. Nei 12 mesi di servizio (come da normativa) e flessibilità oraria o impegni in giorni non previsti (su progetti specifici e dietro recupero delle ore/giorni).

Si richiede inoltre:

Servizio Civile

- rispetto del regolamento dei diritti-doveri del Volontario, delle indicazioni date ai singoli servizi da parte della cooperativa ed una attenzione a quanto previsto dalla carta dei servizi;
- assolvimento della legge sulla privacy, ovvero mantenimento del segreto professionale, in maniera analoga al personale in servizio;
- capacità di instaurare una sana relazione ed una positiva comunicazione con gli utenti/ospiti inseriti presso le strutture.

Può essere utile, anche se non indispensabile, un iter di studi legato alle tematiche dei servizi sociali.

Sono comunque essenziali:

- capacità nella relazione con persone in difficoltà, attitudine ai rapporti umani e alla socializzazione;
- capacità di lavorare in gruppo e propositività;
- flessibilità nella gestione dell'orario (sempre comunque internamente a quanto previsto in sede di progetto).

SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI:

Numero dei volontari da impiegare nel progetto: **11**

Numero posti con vitto e alloggio: **0**

Numero posti senza vitto e alloggio: **0**

Numero posti con solo vitto: **11**

La domanda di candidatura, completa dei documenti richiesti nel bando, va esclusivamente consegnata/spedita a:

Legacoop Piemonte

Via Livorno, 49

10144 Torino (To)

Orario del mattino dalle 9:00 alle 13:00 e il pomeriggio dalle 14:00 alle 18:00

Indirizzo pec: legacoop@pec.legacoop-piemonte.org

N.	Sede di attuazione del progetto	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol. per sede	Telef. sede	Fax sede	Nominativi degli Operatori Locali di Progetto			Nominativi dei Responsabili Locali di Ente Accreditati			Tipologia servizi volontari (V- vitto; VA-vitto alloggio; SVA - senza servizi)
								Cognome e Nome	Data di nascita	Cod. Fisc.	Cognome e nome	Data di nascita	Cod. Fisc.	
1	Comunità Margherita 119	To	Corso Regina Margherita 119	55180	1	011 4361758	id	BAJETTO MARINA	07.01.1967	BITMRN 67A47L219I	CONSIGLIO VALENTINA	22/11/1985	CNSVNT85S6 L219T	v
2	Comunità Mezzaluna	To	Via Goletta 6	10592	1	011 2482769	id	GALLUZZO MARIA	12.10.1956	GLLMNN 56R52E212X	CONSIGLIO VALENTINA	22/11/1985	CNSVNT85S6 L219T	v
3	Raf diurna Falkera	To	Via Abeti 12/1	76252	1	011 2621040	id	TONTI ANNARITA	13.12.1971	TNTNRT 75L54L219D	CONSIGLIO VALENTINA	22/11/1985	CNSVNT85S6 L219T	v
4	Comunità Aurora	To	Via Como 26/d	55115	1	011 28679	id	BERTANO ELENA	03.11.1963	BRTLRS 63S43L219R	CONSIGLIO VALENTINA	22/11/1985	CNSVNT85S6 L219T	v
5	Comunità Via Lattea	To	Via Goletta 6	55114	1	011 2472113	id	TABASSO ALESSANDRO	03.03.1975	TBSLSN 75C03L219F	CONSIGLIO VALENTINA	22/11/1985	CNSVNT85S6 L219T	v
6	Comunità Casa di Corrado	To	C.so Quintino Sella 83	28556	1	011 8600294	011 8197525	BACCIOLIO MONICA	12.05.1977	BCCMNC 77E52H355M	CONSIGLIO VALENTINA	22/11/1985	CNSVNT85S6 L219T	v
7	Centro diurno Avis	Col	P.za Avis 2	28560	1	011	id	GALLUZZO LAURA	13.11.1971	GLLLRA 71T53L219B	CONSIGLIO VALENTINA	22/11/1985	CNSVNT85S6 L219T	V
8	Raf Le nuvole	Col	Vi Sestriere 59	55150	1	011	id	SILVESTRI ANTONELLA	17.08.1975	SLVNNL 75M57L219V	CONSIGLIO VALENTINA	22/11/1985	CNSVNT85S6 L219T	V
9	Centro diurno Astrolabio	Riv	Via Querro 54	17164	1	011 9536265	011 9536280	GALLO LAURA	12.09.1985	GLLLRA 35P52H355C	CONSIGLIO VALENTINA	22/11/1985	CNSVNT85S6 L219T	V
10	Comunità Felix	Riv	Via Sereno 6	17165	1	011 9566842	id	GHAZZA GLORIA	02.11.1974	GHZGLR 74S42A052V	CONSIGLIO VALENTINA	22/11/1985	CNSVNT85S6 L219T	V
11	Comunità Girasole	Riv	Vicolo Montello 6	17166	1	011 9553411	id	ZANCHETTA SILVIA	27.09.1986	ZNCSLV 86P67L219R	CONSIGLIO VALENTINA	22/11/1985	CNSVNT85S6 L219T	v

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

A seguito della delibera del Consiglio di Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi di Torino del 12 maggio 2004 vengono riconosciuti crediti formativi per chi segue il Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione con il nuovo ordinamento, ove ci siano le finalità del progetto coerenti con quelle del percorso di studi.

La delibera della Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi di Torino, del Dams e del Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione stabilisce che siano previsti

Servizio Civile

esoneri totali o parziali ad alcuni tirocini ove le finalità siano esaurienti e coerenti con il percorso di studi, per il corso di laurea triennale del nuovo ordinamento e per il corso di laurea specialistica del vecchio ordinamento.

L'acquisizione di professionalità maturata durante il servizio sarà utile come curriculum vitae. Legacoop rilascia un attestato valido a tal fine e l'Agenzia Forcoop certificherà con dichiarazione apposita le capacità e le competenze maturate durante il servizio.

Durante l'espletamento del servizio, i volontari potranno acquisire le seguenti competenze trasversali e tecnico professionali:

- capacità di costruire relazioni significative
- capacità di lavoro in gruppo e in rete
- flessibilità nella gestione di diverse attività a seconda del tipologia di servizio in cui si opera
- capacità organizzative di eventi e manifestazioni
- capacità nella gestione dell'associazionismo
- capacità di svolgere compiti e funzioni in autonomia
- conoscenza di protocolli e procedure (HACCP...)
- capacità di svolgere attività di documentazione

La certificazione delle competenze acquisite sarà realizzata attraverso la metodologia della "Reconnaissance des Acquis".

L'Agenzia Formativa INFORCOOP LEGA PIEMONTE accreditata in Regione Piemonte con codice operatore B164, s'impegna a sostenere il progetto attraverso la realizzazione di uno fra i seguenti corsi di formazione aggiuntiva rispetto a quella obbligatoria prevista dal progetto:

- Introduzione all'organizzazione aziendale (8 ore)
- Introduzione alla rendicontazione sociale (8 ore)
- Introduzione alla governance cooperativa (8 ore)

In forza del presente accordo Inforcoop Lega Piemonte si farà carico delle spese derivanti dalla realizzazione delle attività corsuali descritte (docenza, segreteria organizzativa e duplicazione dei materiali didattici) stimate in € 150,00 a volontario. I corsi verranno realizzati presso le sedi accreditate di INFORCOOP LEGA PIEMONTE entro il termine del servizio. Ai partecipanti sarà rilasciato attestato di partecipazione certificata da ente terzo di natura privata.

I volontari saranno costantemente invitati alla partecipazione di eventi e incontri organizzati dai soggetti che fanno parte del Tavolo Enti per il Servizio Civile; in particolare potranno partecipare a tutte le iniziative organizzate dal settore politiche giovanili e solidarietà sociale del Comune di Torino e del Centro Studi Sereno Regis di Torino.

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

MODULO N. 1
CONTENUTI DEL MODULO: Accoglienza descrizione del progetto di servizio (mission, attività, destinatari, personale). Il ruolo del volontario all'interno del progetto di Servizio Civile Naz.le. Il "gruppo" di Servizio Civile (compiti, ruoli e responsabilità). Conoscenza degli OLP ed eventuale ulteriore referente. Visita del servizio
DURATA DEL MODULO: 14 ore
FORMATORE DI RIFERIMENTO: Carlo Rubilotto

MODULO N. 2

CONTENUTO DEL MODULO: Sicurezza nei luoghi di lavoro – D.Lgs 81/2008, così come riportato dal Decreto n. 160 del 19 luglio 2013.

L'obiettivo di questo modulo è quello di fornire ai volontari in scn tutti gli elementi fondamentali e necessari per realizzare le attività previste nel progetto di servizio civile nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro.

Nello specifico l'obiettivo principale è la conoscenza di base della sicurezza nei luoghi di lavoro, dei principali rischi legati all'attività svolta dai volontari, della modalità di valutazione dei rischi, della figura dell'addetto alla sicurezza in azienda, nonché dell'addetto alla lotta antincendio e al primo soccorso.

Più nel dettaglio saranno trattati i seguenti contenuti:

Contenuti di sistema: formazione/informazione su principi generali d.lgs. 81/08 - concetti di rischio – danno – prevenzione – protezione – organizzazione della prevenzione aziendale – diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali, organi di vigilanza, controllo e assistenza.

Contenuti specifici: si procederà quindi a trattare i temi relativi ai rischi connessi all'impiego di volontari di servizio civile nelle sedi di attuazione progetto riguardo al settore e all'area di intervento del progetto (punti 5 e 8.3 del formulario).

D. Lgs. 81/08 “sicurezza nei luoghi di lavoro” (sedi di attuazione progetto):

- Le figure preposte all'emergenza
- Il sistema di prevenzione e protezione
- La segnaletica di sicurezza
- La gestione delle emergenze
- Previsione dei pericoli evidenti e di quelli probabili
- Agenti estinguenti e loro utilizzo
- Piano prevenzione incendi e presa visione degli estintori portatili e modalità di utilizzo
- Procedure di evacuazione (in base al piano di evacuazione)

Assistenza

- Normativa di riferimento
- Documento di valutazione dei rischi redatto dall'azienda
- Fattori di rischio connessi all'attività svolta ed al target di riferimento del progetto (*diversamente abili*)
- Riconoscere un'emergenza sanitaria
- Previsione dei pericoli evidenti e di quelli probabili
- Tecniche di auto protezione specifiche ed esercitazione
- Movimentazione manuale dei carichi (se previsto), contatti con l'utenza
- Tecniche di comunicazione con il sistema emergenza
- Riconoscimento e limiti d'intervento di primo soccorso: crisi asmatica, reazioni allergiche, crisi convulsive, emorragie esterne post-traumatiche, shock, ecc..
- Tecniche di primo soccorso in casi di esposizione accidentale ad agenti chimici biologici

DURATA DEL MODULO: 4 ore base + 4 ore di attività specifica

Servizio Civile

FORMATORE DI RIFERIMENTO: Giuseppe Gerbaudo/Carlo Rubilotto

MODULO N. 3

CONTENUTI DEL MODULO: Conoscenza del territorio e della rete di servizi:
--

DURATA DEL MODULO: 8 ore

FORMATORE DI RIFERIMENTO: Carlo Rubilotto

MODULO N. 4

CONTENUTI DEL MODULO: Relazione con le persone disabili inserite nei servizi. Relazione con il gruppo di lavoro del servizio e con la rete di riferimento del servizio stesso.
--

DURATA DEL MODULO: 28 ore

FORMATORE DI RIFERIMENTO: Giuseppe Gerbaudo/Carlo Rubilotto

MODULO N. 5

CONTENUTI DEL MODULO: Discussione, confronto ed approfondimento delle tematiche emerse dall'esperienza di Servizio Civile. Rielaborazione dell'esperienza di lavoro di gruppo. Modalità di restituzione al gruppo di lavoro dell'esperienza del volontario.

DURATA DEL MODULO: 14 ore

FORMATORE DI RIFERIMENTO: Giuseppe Gerbaudo/Carlo Rubilotto

La durata della formazione specifica è: 72 ore x 70% delle ore entro 90 gg (3 mesi) ed il restante 30% delle ore entro e non oltre i 270° giorni (9 mesi) dall'avvio del progetto.
--